



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 11/33 DEL 24.03.2021

Oggetto: Programmazione risorse statali del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, pari a euro 669.906,46 (di cui al D.P.C.M. 13 novembre 2020, allegati tab. 1, tab. 2, tab. 3).

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ricorda che il comma 2, dell'articolo 5-bis del decreto legge n. 93/2013, convertito nella legge 15 ottobre 2013, n.119 "Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere", stabilisce che il Ministro delegato per le pari opportunità, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, provvede annualmente a ripartire tra le Regioni le risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" (di seguito: Fondo). Il Fondo è destinato a dare attuazione a quanto previsto dall'art. 5, comma 2, lettera d), della legge n. 119/2013, e cioè il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 novembre 2020 sono state ripartite le risorse relative al su citato Fondo per l'annualità 2020, ed è stata assegnata alla Regione Sardegna la somma di euro 669.906,46, così ripartita:

- euro 430.277,47 da destinarsi ai Centri e alle Case già esistenti (allegato tabella 1 al D.P.C.M. 13 novembre 2020);
- euro 62.029,25 in favore delle Case rifugio in considerazione delle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del Covid-19 e delle norme di contenimento ad essa collegate (allegato tabella 2 al D.P.C.M. 13 novembre 2020);
- euro 177.599,74 per il finanziamento degli interventi regionali di cui all'art. 5 del D.L. n. 93 /2013, lettere a), b), c), e), f), h), i), l) (allegato tabella 3 al D.P.C.M. 13 novembre 2020), da destinarsi prioritariamente e secondo le specifiche esigenze della programmazione regionale, ai seguenti interventi:
 - a) iniziative volte a superare le difficoltà connesse all'emergenza da Covid-19 e a sostenere la



- ripartenza economica e sociale delle donne nel loro percorso di fuoriuscita dal circuito di violenza, nel rispetto delle scelte programmatiche di ciascuna Regione;
- b) rafforzare la rete dei servizi pubblici e privati attraverso interventi di prevenzione, assistenza, sostegno e accompagnamento delle donne vittime di violenza;
 - c) interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza;
 - d) azioni per migliorare le capacità di presa in carico delle donne migranti anche di seconda generazione vittime di violenza;
 - e) progetti rivolti anche a donne minorenni vittime di violenza e a minori vittime di violenza assistita;
 - f) azioni di informazione, comunicazione e formazione;
 - g) programmi rivolti agli uomini maltrattanti, anche a seguito dell'emanazione di apposite linee guida nazionali.

L'Assessore sottolinea che le linee programmatiche del succitato D.P.C.M. 13 novembre 2020 sono state sottoposte al Tavolo regionale permanente di coordinamento della Rete contro la violenza di genere (costituito dall'associazionismo di riferimento e da tutti gli attori pubblici e privati che, direttamente o indirettamente, sono destinatari delle risorse statali ripartite con il richiamato decreto) e che la presente proposta di programmazione tiene conto degli esiti della consultazione del Tavolo riunitosi il 3 febbraio 2021.

Per quanto premesso, l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale propone di programmare i fondi come segue:

1. destinare la quota di euro 430.277,47 in favore dei Centri e delle Case già esistenti, nel rispetto della seguente ripartizione:

- euro 233.851,50 ripartiti in parti uguali a favore dei centri anti violenza pubblici e privati già esistenti nella Regione Sardegna; tali risorse dovranno essere destinate a progettare e realizzare azioni di formazione di tipo multidisciplinare, mono e multiprofessionale dirette a figure professionali operanti nei contesti che si occupano di contrasto alla violenza di genere (operatori/operatrici dei servizi sociali, sanitari, forze dell'ordine, mediatori/trici culturali, operatrici dei centri anti violenza e delle strutture di ospitalità) allo scopo di realizzare una formazione professionale specifica su tre aree:



- 1) riconoscimento del fenomeno della violenza;
- 2) presa in carico della vittima;
- 3) accompagnamento nel percorso di uscita dalla violenza.

L'attività di formazione dovrà essere programmata tramite la realizzazione di protocolli operativi e in raccordo con il tavolo di coordinamento regionale, o con il sottogruppo dedicato alla tematica affrontata, al fine di garantire interventi diffusi e equilibrati in tutto il territorio regionale. Particolare attenzione dovrà essere rivolta al target degli operatori dei servizi sociali comunali. Nella progettazione potranno essere previsti anche protocolli con gli Uffici scolastici. Corollario delle attività formative dovrà essere l'attività di diffusione, da parte di tutti gli attori della rete, dell'offerta territoriale dei presidi, dei servizi, dei livelli di responsabilità e delle modalità operative e reciproco riconoscimento;

- euro 196.425,97 ripartiti in parti uguali a favore delle case di accoglienza pubbliche e private già esistenti nella Regione Sardegna; tali risorse dovranno essere destinate, in raccordo con i servizi del territorio, i servizi di tutela dei minori, e eventualmente con gli Uffici scolastici, a realizzare attività socio educative e di supporto psicologico per i minori testimoni/vittime di violenza ospiti nelle Case e/o in uscita da queste.

L'Assessore, in coerenza con quanto stabilito nelle Modalità di rendicontazione allegate alla deliberazione n. 49/11 del 30.9.2020 recante "Linee guida regionali per l'accoglienza e il sostegno di donne vittime di violenza di genere e modalità di rendicontazione dei contributi concessi per il funzionamento dei Centri antiviolenza e delle Case di accoglienza" propone che le modalità di erogazione delle risorse vengano definite nelle convenzioni che verranno all'uopo stipulate.

L'Assessore, inoltre, in considerazione del fatto che il PLUS di Sanluri e il PLUS di Carbonia hanno avviato le attività nell'anno 2020, ritiene di dover sospendere i relativi finanziamenti per il 2021, dando atto che le somme erogate nelle passate annualità saranno funzionali all'entrata a regime dei centri ed al loro funzionamento per un arco di tempo corrispondente a quello originariamente previsto dai provvedimenti di assegnazione

Ente Gestore	CAV/Casa	Importo assegnato (euro)
Comune di CAGLIARI	Casa	39.285,20
	Centro	33.407,36



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 11/33
DEL 24.03.2021

Comune di NUORO	Centro	33.407,36
	Casa	39.285,19
Comune di ORISTANO	Casa	39.285,19
	Centro	33.407,36
Comune di SASSARI	Centro	33.407,36
	Casa	39.285,20
Unione Comuni d'OGLIASTRA	Centro	33.407,36
Associazione PROSPETTIVA DONNA ONLUS	Casa	39.285,19
	Centro	33.407,35
Associazione DONNA CETERIS	Centro	33.407,35
	Totale	430.277,47

2. destinare la quota di euro 62.029,25 ripartita in parti uguali in favore delle Case di accoglienza pubbliche e private già esistenti nella Regione Sardegna, per interventi dettati dall'emergenza Covid-19, quali: sanificazioni e adeguamento ambienti, acquisizione dispositivi di protezione per le ospiti e le operatrici, esecuzione dei test di positività per le ospiti e le operatrici, servizi di assistenza e cura, etc.;

Ente Gestore	Importo assegnato (euro)
Comune di CAGLIARI	12.405,85
Comune di ORISTANO	12.405,85
Comune di SASSARI	12.405,85
Comune di NUORO	12.405,85
Associazione PROSPETTIVA DONNA ONLUS	12.405,85
Totale	62.029,25



3. destinare, infine, la somma di euro 177.599,74 a interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza, resi più pressanti dalle conseguenze economiche generate dalla pandemia Covid-19, ad integrazione della programmazione delle risorse stanziata con la legge regionale n. 33 del 2 agosto 2018, istitutiva del Reddito di libertà.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale delle Politiche Sociali sulla proposta in esame

DELIBERA

- di programmare le risorse statali del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, pari a euro 669.906,46, assegnate con il D.P.C.M. 13 novembre 2020, allegati tab. 1, tab. 2, tab. 3, come segue:

a) destinare la quota di euro euro 430.277,47 in favore dei Centri e delle Case già esistenti, nel rispetto della seguente ripartizione:

- euro 233.851,50 ripartiti in parti uguali a favore dei centri antiviolenza pubblici e privati già esistenti nella Regione Sardegna; tali risorse dovranno essere destinate a progettare e realizzare azioni di formazione di tipo multidisciplinare, mono e multiprofessionale dirette a figure professionali operanti nei contesti che si occupano di contrasto alla violenza di genere (operatori/operatrici dei servizi sociali, sanitari, forze dell'ordine, mediatori/trici culturali, operatrici dei centri antiviolenza e delle strutture di ospitalità) allo scopo di realizzare una formazione professionale specifica su tre aree:

- 1) riconoscimento del fenomeno della violenza;
- 2) presa in carico della vittima;
- 3) accompagnamento nel percorso di uscita dalla violenza.

L'attività di formazione dovrà essere programmata tramite la realizzazione di protocolli operativi e in raccordo con il Tavolo di coordinamento regionale, o con il sottogruppo dedicato alla tematica affrontata, al fine di garantire interventi diffusi e equilibrati in tutto il territorio regionale. Particolare attenzione dovrà essere rivolta al target degli operatori dei servizi sociali



comunali. Nella progettazione potranno essere previsti anche protocolli con gli Uffici scolastici. Corollario delle attività formative dovrà essere l'attività di diffusione, da parte di tutti gli attori della rete, dell'offerta territoriale dei presidi, dei servizi, dei livelli di responsabilità e delle modalità operative e reciproco riconoscimento;

- euro 196.425,96 ripartiti in parti uguali a favore delle case di accoglienza pubbliche e private già esistenti nella Regione Sardegna; tali risorse dovranno essere destinate, in raccordo con i servizi del territorio, i servizi di tutela dei minori, e eventualmente con gli Uffici scolastici, a realizzare attività socio educative e di supporto psicologico per i minori testimoni/vittime di violenza ospiti nelle Case e/o in uscita da queste

Ente Gestore	CAV/Casa	Importo assegnato (euro)
Comune di CAGLIARI	Casa	39.285,20
	Centro	33.407,36
Comune di NUORO	Centro	33.407,36
	Casa	39.285,19
Comune di ORISTANO	Casa	39.285,19
	Centro	33.407,36
Comune di SASSARI	Centro	33.407,36
	Casa	39.285,20
Unione Comuni d'OGLIASTRA	Centro	33.407,36
Associazione PROSPETTIVA DONNA ONLUS	Casa	39.285,19
	Centro	33.407,35
Associazione DONNA CETERIS	Centro	33.407,35
	Totale	430.277,47

- b) destinare la quota di euro 62.029,25 ripartiti in parti uguali in favore delle case di accoglienza pubbliche e private già esistenti nella Regione Sardegna per interventi dettati dall'emergenza Covid-



19, quali: sanificazioni e adeguamento ambienti, acquisizione dispositivi di protezione per le ospiti e le operatrici, esecuzione dei test di positività per le ospiti e le operatrici, servizi di assistenza e cura, etc.;

Ente Gestore	Importo assegnato (euro)
Comune di CAGLIARI	12.405,85
Comune di ORISTANO	12.405,85
Comune di SASSARI	12.405,85
Comune di NUORO	12.405,85
Associazione PROSPETTIVA DONNA ONLUS	12.405,85
Totale	62.029,25

c) stabilire che le modalità di erogazione delle risorse verranno definite nelle convenzioni che verranno all'uopo stipulate;

d) sospendere i finanziamenti al PLUS di Sanluri e al PLUS di Carbonia per il 2021, dando atto che le somme erogate nelle passate annualità saranno funzionali all'entrata a regime dei centri e al loro funzionamento per un arco di tempo corrispondente a quello originariamente previsto dai provvedimenti di assegnazione;

e) destinare, infine, la somma di euro 177.599,74 a interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza, resi più pressanti dalle conseguenze economiche generate dalla pandemia Covid-19, ad integrazione della programmazione delle risorse stanziata con la legge regionale n. 33 del 2 agosto 2018, istitutiva del Reddito di libertà;

- di dare atto che la somma di euro 669.906,46 grava sui capitoli SC05.0635 e SC05.5042, Missione 12, Programma 04 del Bilancio regionale 2021.

La presente deliberazione sarà inviata al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della Commissione consiliare competente, come previsto dall'art. 9, comma 1 della legge regionale 7 agosto 2007, n. 8.

Letto, confermato e sottoscritto.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 11/33
DEL 24.03.2021

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda